

Giornata per la Vita: Adorazione Eucaristica

TRASMETTERE LA VITA SPERANZA PER IL MONDO



Canto ed Esposizione del Santissimo Sacramento

Guida: Siamo alla presenza del Signore per elevare a Lui la nostra comune preghiera per ringraziarlo del dono della vita che ha fatto a ciascuno di noi, per chiedergli di continuare ad assistere noi e le nostre famiglie, e perché anche nei momenti di sofferenza, di malattia, di sfiducia, ci ricordiamo sempre che Lui non ci abbandona mai. In occasione della giornata della vita vogliamo esprimere la nostra preghiera al Signore affinché la vita sia custodita sempre, dal momento del suo concepimento fino alla sua naturale conclusione.

Cristo, presente qui davanti a noi nel Santissimo Sacramento dell'Eucaristia doni a ciascuno di noi, ad ogni uomo e ad ogni donna, alla Chiesa, all'umanità intera: pace, carità e fede.

Silenzio e adorazione - Canto

Let.: Educare alla pienezza della vita significa farsi discepoli di Gesù, il Maestro, che non finisce mai di educarci ad una umanità nuova e piena. Egli parla alla nostra intelligenza e scalda il cuore di coloro che si aprono a Lui. Con la sua "Parola" ci guida nel cammino della vita, fortifica la nostra Fede, mantiene viva la nostra Speranza.

Let.: Dal Libro del Profeta Isaia (43,1-4)

«Così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: "Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. Tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo. Sion ha detto: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato". Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se queste donne si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. Ecco, ti ho disegnato sulle palme delle mie mani."»

Let.: Gesù risorto è davanti a noi, ci scruta e ci ama. Quante volte abbiamo pensato che la nostra vita non interessasse a nessuno e forse nemmeno a Dio. Invece Lui è qui, si avvicina a ciascuno di noi e guarda nel nostro cuore, ci conosce nella nostra unicità e ci chiama per nome.

«L'uomo – afferma Benedetto XVI – è veramente creato per ciò che è grande, per l'infinito. Il desiderio della vita più grande è un segno del fatto che ci ha creati Lui, che portiamo la sua "impronta". Dio è vita, e per questo ogni creatura tende alla vita; in modo unico e speciale la persona umana, fatta ad immagine di Dio, aspira all'amore, alla gioia e alla pace».

Silenzio e adorazione - Canto

Preghiamo insieme: Ci benedica il Signore, fonte della vita.

Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

Rit.: Ci benedica il Signore, fonte della vita.

Let.: La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

Rit.: Ci benedica il Signore, fonte della vita.

Lett.: Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion!

Rit.: Ci benedica il Signore, fonte della vita.

Lett.: Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. Pace su Israele!

Silenzio e adorazione - Canto

Guida: Come è difficile cogliere la bellezza della vita nei momenti difficili. La malattia, il distacco da una persona cara, un lutto, una separazione, problemi economici, gli atteggiamenti del carattere che fanno soffrire, sembra che tutto ci allontani da Dio e dalla vita. Preghiamo insieme perché questa tentazione si allontani:

Tutti: Sì, Signore, la vita è bella,
poiché tu o Padre ce l'hai donata.
La vita è bella, poiché sei Tu che ce l'hai ridata
quando l'avevamo perduta.
La vita è bella,
perché è la tua stessa Vita offerta per noi...
ma dobbiamo farla fiorire.
E per offrirtela ogni giorno
devo raccogliertela sulle strade degli uomini
come quel bimbo che passeggiando,
raccoglie i fiori dei campi per farne un mazzo
da offrire ai suoi genitori.
Sì, o Signore,
fammi scoprire ogni giorno, sempre di più,
che la vita è bella! (M. Quoist)

Lett.: Ascoltiamo la parola del Signore Dal Vangelo di Matteo (19,16-26)

*Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: "Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?". Egli rispose: "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. **Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti**". Ed egli chiese: "Quali?". Gesù rispose: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso". Il giovane gli disse: "Ho sempre osservato tutte queste cose; cosa mi manca ancora?". Gli disse Gesù: "Se vuoi essere perfetto, va, vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli; poi vieni e seguimi". Udito questo il giovane se ne andò triste; poiché aveva molte ricchezze. Gesù allora disse ai suoi discepoli: "In verità vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli". A queste parole i discepoli rimasero costernati e chiesero: "Chi si potrà dunque salvare?". E Gesù, fissando su di loro lo sguardo, disse: "Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile".*

Silenzio e adorazione - Canto

PREGHIERE PER LA VITA *(in piedi)*

Let.: Signore Gesù, che fedelmente visiti e colmi con la Tua mirabile presenza la Chiesa e la storia degli uomini; che nel mirabile Sacramento del Tuo Corpo e del Tuo Sangue ci rendi partecipi della Vita divina e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna; noi Ti adoriamo e Ti benediciamo.

Tutti: Dio della vita, ascoltaci.

O Signore ridesta in noi il rispetto per ogni vita umana nascente, rendici capaci di scorgere nel frutto del grembo materno la mirabile opera del Creatore, disponi i nostri cuori alla generosa accoglienza di ogni bambino che si affaccia alla vita.

Tutti: Dio della vita, ascoltaci.

O Signore, benedici le famiglie, santifica l'unione degli sposi, rendi fecondo il loro amore. Accompagna con la luce del Tuo Spirito le scelte delle assemblee legislative, perché i popoli e le nazioni riconoscano e rispettino la sacralità della vita, di ogni vita umana.

Tutti: Dio della vita, ascoltaci.

O Signore, guida l'opera degli scienziati e dei medici, perché il progresso contribuisca al bene integrale della persona e nessuno patisca soppressione e ingiustizia.

Dona carità creativa agli amministratori e agli economisti, perché sappiano intuire e promuovere condizioni sufficienti affinché le giovani famiglie possano serenamente aprirsi alla nascita di nuovi figli.

Tutti: Dio della vita, ascoltaci.

O Signore, consola le coppie di sposi che soffrono a causa dell'impossibilità di avere figli, e nella Tua bontà provvedi.

Educa tutti a prendersi cura dei bambini orfani o abbandonati, perché possano sperimentare il calore della Tua Carità, la consolazione del Tuo Cuore divino. Con Maria Tua Madre, nel cui grembo hai assunto la nostra natura umana, attendiamo da Te, unico nostro vero Bene e Salvatore, la forza di amare e servire la vita, in attesa di vivere sempre in Te, nella comunione della Trinità Beata.

Tutti: Dio della vita, ascoltaci.

Signore, insegnaci il rispetto per la persona umana, nata ad immagine di Dio, che porta con sé il mistero della vita, consapevoli che essa è dono e compito da vivere fino in fondo, fino all'ultimo respiro. Insegnaci che non siamo padroni della vita, ma ne siamo solo i servitori. Vita da servire in noi e vita da servire nei fratelli, soprattutto nel rispetto della dignità di ogni uomo e di ogni donna che si affaccia all'orizzonte della creazione.

Tutti: Dio della vita, ascoltaci.

Silenzio e adorazione (seduti o in ginocchio)

INNO ALLA VITA

Let.: La vita è dono meraviglioso di Dio e nessuno ne è padrone,
l'aborto e l'eutanasia sono tremendi crimini contro la dignità dell'uomo,
la droga è rinuncia irresponsabile alla bellezza della vita,
la pornografia è impoverimento e inaridimento del cuore.
La malattia e la sofferenza non sono castighi
ma occasioni per entrare nel cuore del mistero dell'uomo;
nel malato, nell'handicappato, nel bambino e nell'anziano,
nell'adolescente e nel giovane, nell'adulto e in ogni persona, brilla l'immagine di Dio.
La vita è un dono delicato, degno di rispetto assoluto:
Dio non guarda all'apparenza ma al cuore;
la vita segnata dalla Croce e dalla sofferenza merita
ancora più attenzione, cura e tenerezza.

SALMO 138, 13-18. 23-24

Preghiamo insieme: **La tua parola Signore è vita**

Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo. **Rit.**

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno. **Rit.**

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se li conto sono più della sabbia,
se li credo finiti, con te sono ancora. **Rit.**

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna
e guidami sulla via della vita. **Rit.**

Sac. Signore Gesù, tu ci hai chiamati a seguirti per portare a tutti gli uomini il Vangelo della salvezza. Noi vogliamo rinnovare davanti a Te la nostra disponibilità. Tu donaci la grazia di perseverare. Ti preghiamo conservaci nella tua gioia ora e per tutti i giorni della nostra vita. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Ass.: Amen

ACCLAMAZIONI:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedettala gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedettala sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.